

CONSULENZE AL GAL COSTA TRABOCCHI, DI VINCENZO "ATTI TRASPARENTI"

26 Aprile 2018



CHIETI - "Dovendo intervenire su un territorio di pregio, il Gal Costa dei Trabocchi ha adottato tutti i provvedimenti necessari per selezionare una struttura tecnica con i migliori specialisti disponibili, mettendo quindi, per scelta, in alto l'asticella. Per selezionare i componenti di tale tecnostuttura abbiamo attivato una procedura di evidenza pubblica aperta a tutti, in cui sono stati chiariti in modo trasparente mansioni, requisiti e criteri di selezione di ciascuna figura".

E solo una parte della lunga replica di Roberto Di Vincenzo, presidente del Gal Costa dei Trabocchi al consigliere regionale Mauro Febbo di Forza Italia, che aveva accusato la società consortile, di spendere troppe risorse "640 mila euro, che un terzo dei fondi complessivi assegnati al Gal, oltre 3 milioni di euro", per il bando con cui si sta ultimando a selezione di sei consulenti, i cui nomi sono stati poi resi noti, attingendo dalla stessa documentazione pubblicata sul sito del Gal, da questa testata.

Febbo ha annunciato anche l'imminente convocazione in commissione di Vigilanza della Regione di Di Vincenzo, anche per avere lumi sui progetti di sviluppo messi in campo dal Gal nel settore integrato dell'agricoltura e del turismo.

"Febbo, attraverso una serie di illazioni - replica però con veemenza Di Vincenzo - solleva dubbi in merito alla correttezza delle scelte di gestione effettuate dagli amministratori del Gal Costa dei Trabocchi, in particolare per quanto riguarda l'orientamento dei finanziamenti, l'inerzia, l'organigramma e la selezione delle risorse umane. L'attuazione del piano di sviluppo locale della Costa dei Trabocchi, che avverrà nei prossimi cinque anni, si propone di mettere a valore un attrattore di altissimo pregio, il più importante della regione, e rappresenta una sfida decisiva per il nostro territorio. Per fare questo il Gal ha posto l'asticella del progetto e delle collaborazioni molto in alto. In altre parole sta provando a 'partecipare alle Olimpiadi' dotandosi della migliore squadra possibile'.

Di Vincenzo si dice poi dispiaciuto che "un progetto di tale importanza diventi oggetto di polemiche infondate, in particolar modo perché provengono da una persona che, so bene, ha davvero a cuore l'interesse del suo territorio e peraltro conosce molto bene la materia e i suoi meccanismi operativi, essendo stato assessore all'agricoltura e quindi sa certamente che tutto quanto è stato fatto risponde alle regole regionali e europee".

"Ci piacerebbe quindi ragionare - prosegue Di Vincenzo - e ricevere critiche sui fatti conseguenti alle azioni che metteremo in campo, più che essere coinvolti in polemiche basate su insinuazioni infondate, che riguardano le scelte da noi effettuate

per conseguire un obiettivo così ambizioso”.

Di Vincenzo definisce comunque “lesive dell’immagine della nostra Società e della dignità dei suoi amministratori”, le “insinuazioni” di Febbo, e nella lunga nota precisa quanto segue.

“Il Gruppo di Azione Locale Costa dei Trabocchi è una società consortile costituita da 59 soci tra i quali, oltre alla Camera di Commercio di Chieti Pescara, è compresa una vasta ed autorevole rappresentanza del mondo agricolo, imprenditoriale e della società civile del nostro territorio. Questa compagine, coinvolgendo attivamente anche altre realtà del territorio tra cui enti locali ed altri soggetti privati e con il supporto di una qualificata equipe tecnica, ha messo a punto una strategia di sviluppo locale che ha concorso ad un bando pubblico in seguito al quale è stata valutata, giudicata positivamente ed approvata nell’ottobre 2016 dal dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo, Autorità di gestione del Piano di sviluppo rurale e, come previsto dalle Linee Guida regionali, è stata nuovamente sottoposta a verifica ed approvata (luglio 2017) in forma di Piano di sviluppo locale”.

E ancora si evidenzia che “tutta la strategia, approvata all’unanimità dall’Assemblea, è basata sull’integrazione del sistema agricolo ed alimentare (ricco di produzioni di eccellenza) con lo sviluppo di un turismo verde di qualità secondo un modello affermato e promosso in tutta l’Europa. Come per la progettazione, abbiamo improntato la gestione a criteri di trasparenza integrale rendendo pubbliche tutte le informazioni. Anche il Piano, che contiene un budget dettagliato con espliciti orientamenti sulle tipologie di progetto e di beneficiario che potranno usufruire del sostegno finanziario, come pure, sulle risorse disponibili per coprire i costi attuativi, di gestione e animazione, è pubblicato online sul sito della Regione Abruzzo ed è consultabile da chiunque”.

Infine viene ricordato che “dovendo intervenire su un territorio di pregio, il nostro C.d.A., anche in questo caso all’unanimità, ha adottato tutti i provvedimenti necessari per selezionare una struttura tecnica con i migliori specialisti disponibili, mettendo quindi, per scelta, in alto l’asticella”.

“Per selezionare i componenti di tale tecnostruttura abbiamo attivato una procedura di evidenza pubblica aperta a tutti, in cui sono stati chiariti in modo trasparente mansioni, requisiti e criteri di selezione di ciascuna figura per valutare le candidature, sempre nell’ottica di valorizzare il merito, abbiamo nominato una commissione composta esclusivamente da tecnici di alto profilo, con più di quindici anni di esperienza nel settore dello sviluppo territoriale”, conclude la nota.